

Sede del convegno

Auditorium scolastico delle Scuole Medie di Talamona
via Combattenti e Reduci n.70
Talamona (Sondrio)

Modalità di iscrizione

La partecipazione al convegno di studio è gratuita
previa iscrizione **entro il 22.06.2017**.

I partecipanti non iscritti agli ordini organizzatori
procederanno all'iscrizione presso il Comune di
Talamona:

Tel 0342 670703 - Fax 0342671488

e-mail: segreteria@comune.talamona.so.it

I partecipanti iscritti agli ordini organizzatori proce-
deranno all'iscrizione con le modalità previste per gli
eventi formativi e riceveranno i crediti in base ai rego-
lamenti specifici.



Comitato scientifico

Ing. Amos Baggini
Dott.sa Lucica Bianchi
Ing. Luca Gadola
Arch. Luciana Luzzi
Ing. Pietro Maspes
Geol. Guido Merizzi
Dott. For. Tiziana Stangoni

Patrocini



Prefettura di Sondrio



**Regione
Lombardia**



Provincia di Sondrio



Comunità Montana Valtellina di Morbegno



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



C.R.O.I.L.
Consulta Regionale Ordini
Ingegneri Lombardia

CONVEGNO DI STUDIO

EVENTI ALLUVIONALI DEL 1987
IN VALTELLINA

IL CASO DI TALAMONA: DA CATASTROFE A OPPORTUNITÀ TERRITORIALE

Talamona, sabato 24 giugno 2017



ORGANIZZATO DA



Comune di Talamona



ORDINE
DOTTORI AGRONOMI
DOTTORI FORESTALI
COMO LECCO SONDRIO



Ordine
dei Geologi
della Lombardia



Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Sondrio

PRESENTAZIONE

La messa in sicurezza idrogeologica del torrente Tartano rappresenta un nodo irrisolto da secoli, che tanti disagi ha creato agli abitanti di Talamona e alla viabilità provinciale. Narrano le cronache che fin dal medioevo il Tartano sottraeva ai talamonesi le terre coltivate che poi, con la costanza e la caparbieta tipica delle nostre genti, venivano riconquistate per mezzo di lunghi e faticosi interventi di bonifica.

Fu con le alluvioni di fine 800, e definitivamente con quella catastrofica del 1911, che l'area della conoide, precedentemente il polmone verde di Talamona, dove si praticavano l'agricoltura e la pastorizia, fonti primarie di sostentamento della popolazione locale, fu sottratta in maniera irrimediabile all'utilizzo antropico. La situazione di grave rischio si è nuovamente manifestata in tutta la sua gravità anche nel 1987 quando, nonostante la forte minaccia all'abitato di Talamona, il Tartano straripò ma fortunatamente senza gravi conseguenze.

L'attuale amministrazione di Talamona, riprendendo un percorso avviato negli anni '90 dopo gli eventi alluvionali del 1987, intende riproporre la questione Tartano sotto due aspetti: da un lato la sistemazione dell'alveo per la definitiva messa in sicurezza dell'abitato dalla minaccia di esondazione, dall'altro il recupero del territorio affinché questo possa ritornare nella disponibilità dei talamonesi, con l'obiettivo di creare un parco multifunzione che possa ospitare attività agricole, percorsi turistici e iniziative didattiche.

La ricorrenza del trentennale dell'alluvione del 1987 non poteva non riportare l'attenzione anche su questo lembo di terra valtellinese che, con il completamento dei lavori per la nuova statale 38 da Cosio Valtellino fino allo svincolo del Tartano, diventerà la porta di accesso alla Valtellina per coloro che verranno a visitare la nostra terra.

Con queste premesse, il sindaco e l'amministrazione comunale di Talamona, con il supporto degli ordini professionali coinvolti, hanno promosso l'organizzazione di questo convegno di studio che, partendo dal caso della conoide del Tartano ed in particolare dal progetto di regimazione idraulica, intende approfondire la tematica della manutenzione e del recupero del territorio in un'ottica di sicurezza e prevenzione dal rischio idrogeologico.

PROGRAMMA

ore 9.15-9.45 - Apertura del convegno - Saluti istituzionali
Sindaco, Rappresentanti degli Enti, Presidenti degli Ordini

SESSIONE I

Moderatore dei lavori Ing. Amos Baggini

ore 9.45-10.30 - Introduzione alle tematiche

Valtellina 1987 - Catastrofe tra passato e futuro

Ing. FELICE MANDELLI

già Responsabile della Sede Territoriale Regione Lombardia

Il ruolo dei professionisti nella gestione dell'alluvione

Ing. ENRICO MORATTI

Presidente emerito dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Sondrio

ore 10.30-11.15

Considerazioni e studi sul dissesto idrogeologico della Val Tartano

Prof. Geol. VINCENZO FRANCANI

Dipartimento di Idraulica del Politecnico di Milano

PAUSA CAFFÈ

ore 11.30-13.00

Il progetto di sistemazione idraulica della conoide del Tartano

Trasporto solido

Basi concettuali ed esempi di modellazione

Prof. Ing. SILVIO FRANZETTI

Dipartimento di Idraulica del Politecnico di Milano

PAUSA PRANZO

SESSIONE II

Moderatore dei lavori Ing. Pietro Maspes

ore 14.30-15.00

L'obiettivo di recupero paesistico-ambientale della conoide del Tartano con la creazione di un parco multifunzione

Ing. FABRIZIO TRIVELLA

Sindaco di Talamona

Arch. LUCIANA LUZZI

Rappresentante del gruppo di studio promosso dall'A.C.

ore 15.00-15.45

Dinamica geomorfologica di conoidi alluvionali ed esempi di effetti indotti da interventi di sistemazione

Prof. Geol. NICOLA SURIAN

Dipartimento di Geoscienze - Università di Padova

ore 15.45-16.30

La valutazione dei rischi ecologici: uno strumento di supporto per la pianificazione di interventi di ripristino ambientale in aree fluviali

Prof. Dott. For. TOMMASO SITZIA

Dipartimento TESAF - Università di Padova

PAUSA CAFFÈ

ore 16.45-17.30

In fondo c'è anche il suolo

Prof. Ing. PAOLO PILERI

Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano

CONCLUSIONI E DIBATTITO